



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI

- **SALARIA:** Realizzazione del piano complessivo di riqualificazione e potenziamento della strada statale 4 "Via Salaria" tra Roma e Ascoli Piceno, per un investimento complessivo di 650 milioni di euro approvato dall'ANAS;
- **RIETI - TERNI:** Completamento ed apertura dell'ultimo tratto (tratto ANAS dalla galleria Montelungo al confine con l'Umbria, svincolo per Colli sul Velino, tratto umbro, svincolo Piediluco, ponte sul Velino); realizzazione dello **svincolo di Terria** in collaborazione con Anas, attraverso l'utilizzo dello studio di fattibilità predisposto dalla Provincia e realizzazione, attraverso l'ampliamento delle strade esistenti, di un **corridoio stradale** dalla **vecchia ternana** alla **nuova Rieti Terni** che consenta agli abitanti del versante del Terminillo di raggiungere agevolmente la superstrada (costo 4 milioni di euro).
- **RIETI - TORANO:** Superamento delle procedure tecnico amministrative che impediscono l'avvio dei lavori per il completamento dell'ultimo tratto ed inizio dei lavori;
- **VIABILITA':** Ripresa degli interventi di ammodernamento per il definitivo di miglioramento della viabilità sulla **Turanense** Tratto Rocca Sinibalda - Colle di Tora, tratto Castel di Tora - bivio Collalto, allargamento ponti tratto finale verso Carsoli utilizzando e revisionando i progetti esistenti (costo 5 milioni di euro); Ultimazione del collegamento **Turania - Pozzaglia**; Interventi di miglioramento della viabilità sulla **313**; Realizzazione della **strada "Campana"** (Montebuono - Magliano); Realizzazione del tratto mancante della **Castelnuovo - Mompeo**; Miglioramento del collegamento viario **Monteleone - Poggio Moiano - Scandriglia**. Realizzazione del collegamento **Fiumata di Petrella Salto - superstrada Rieti Torano** atteso da anni da residenti e turisti. Esistono più ipotesi progettuali per un'opera che consentirebbe a diversi comuni e frazioni di raggiungere più agevolmente la SS 578. L'impegno della Regione è di revisionare i progetti esistenti e realizzare l'opera. Costo stimato 7 milioni di euro.
- **FERROVIA:** Completamento dell'iter amministrativo finalizzato all'inizio dei lavori della nuova linea ferroviaria **Rieti-Osteria Nuova-Passo Corese** (792 milioni di euro). Avvio dei lavori di elettrificazione della linea **Rieti-Terni**. Introduzione e messa in funzione dei treni bimodali sulla tratta Rieti-Terni-Roma;
- Miglioramento della qualità ricettiva delle **stazioni ferroviarie** e del decoro delle stesse;
- Potenziamento dello **scambio gomma rotaia** sulla direttrice Rieti-Fara Sabina FS-Roma attraverso il perfezionamento del sistema delle coincidenze. Incremento dei bus Cotral "diretti" Rieti-Fara Sabina FS (con sole due fermate intermedie). Perfezionamento del sistema di bigliettazione integrata gomma-rotaia che consenta ai pendolari che transitano via Terni di non pagare il supplemento per il transito fuori Regione.
- Avviare un piano straordinario di manutenzione della rete viaria della provincia

INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

- **BANDA LARGA-FIBRA:** Realizzazione degli interventi necessari per connettere con la banda larga le aree del Consorzio Industriale di Rieti-Borghose-Fara Sabina e le aree produttive della provincia; Dotare l'intero territorio provinciale, soprattutto le aree interne, di una connettività veloce in grado di supportare la competitività delle PMI e di favorire l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese e della popolazione. Proseguire nella connessione dei territori attraverso la Fibra.



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

SANITA'

- **OSPEDALE AMATRICE:** Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice in località Torrita. La struttura ospedaliera, oltre ad essere dotata di una efficiente unità operativa di Pronto Soccorso dedicata alle situazioni di urgenza ed emergenza dovrà caratterizzarsi per alcune specializzazioni. Il contesto climatico ed ambientale nel quale sorgerà la struttura suggerisce l'opportunità di renderlo un centro di alta specializzazione e un polo di riferimento per la riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica, respiratoria, cardiologica;
- **OSPEDALE DI RIETI:** Utilizzo del finanziamento di 76,5 milioni di euro ottenuto dal Ministero della Salute (art. 1 comma 140 Bilancio di Previsione dello Stato 2017) per adeguamento sismico, messa a norma antincendio ed efficientamento energetico; maggiori sinergie con l'Università attraverso la parziale **clinicizzazione** dell'Ospedale e l'istituzione di **Scuole di Specializzazione**; realizzazione di infrastrutture accessorie a servizio degli utenti (parcheggio, miglioramento della viabilità, info point, ecc.);
- **CASE DELLA SALUTE:** Potenziamento della Casa della Salute di Magliano Sabina ed apertura di altre due sul territorio provinciale;
- **RSA:** Potenziamento in termini di posti letto e di servizi erogati delle RSA già accreditate sul territorio.
- **PERSONALE SANITARIO:** Alla luce dell'uscita dal Commissariamento è necessario provvedere alla stabilizzazione del personale sanitario precario e all'assunzione di personale medico e sanitario al fine di potenziare le strutture della provincia.

UNIVERSITA' - ISTRUZIONE

Rafforzamento del Sistema Universitario locale e maggiore integrazione con il territorio, con il sistema delle imprese e con il mondo della ricerca. In tal senso rappresenta un obiettivo strategico il sostegno ed il potenziamento dei corsi. Per quanto riguarda la **Facoltà di Ingegneria**, sostenendo la nascita di indirizzi legati all'emergenza sismica (che potrebbero avere una rilevanza anche di tipo internazionale), alla meccatronica (la filiera meccanica, della componentistica elettrica ed elettronica rappresenta un settore trainante dell'economia reatina) ed alla salute e benessere. Per la **Facoltà di Medicina**, puntando sulla parziale **clinicizzazione** dell'Ospedale Generale di Rieti e sull'istituzione di **Scuole di Specializzazione**.

Al fine di potenziare le **connessioni con il sistema locale delle imprese** l'Università sarà opportuno attivare percorsi utili alla formazione di export manager, manager per la gestione di strumenti incentivanti, manager specializzati nell'organizzazione aziendale.

Sarà necessario inoltre sostenere sul territorio una maggiore presenza di **Laziodisu** soprattutto riguardo al **sistema degli alloggi** e della **mensa universitaria**.

Istituzione di un ITS. Sarebbe opportuno prevedere sul territorio reatino l'istituzione di un ITS - Istituto Tecnico Superiore, così come previsto dal DPCM 25.1.2008 e dal Piano territoriale triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore di cui all'art. 11 del medesimo DPCM. Tale Istituto potrebbe avviare percorsi di apprendimento post-diploma orientati sia al **manifatturiero** (con particolare riferimento al settore dei **sistemi di dosaggio idraulico** ampiamente diffuso sul territorio reatino) che alla **meccatronica** ed alla **meccanica di precisione**. Gli ITS, coerentemente con gli obiettivi



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

**EMANUELA
PARIBONI**

www.emanuelapariboni.it

ed i modelli di gestione indicati dalla normativa di riferimento, debbono infatti rispondere ai fabbisogni formativi più strettamente collegati alle esigenze locali ed alle vocazioni produttive del territorio di riferimento.

Gli I.T.S. rispondono all'esigenza di realizzare percorsi di apprendimento post-diploma, finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, con riferimento ad ampie Aree Tecnologiche indicate dalla legge finanziaria 2007 e dai documenti di programmazione economica, nonché dai programmi di attività relativi ai predetti obiettivi. Questi percorsi sono progettati e gestiti da soggetti associati (articolo 69, legge n. 144/99) in forma di Fondazione, per rispondere a fabbisogni formativi più strettamente collegati alle esigenze locali, in quanto partecipano alla Fondazione anche le imprese locali.

Possono iscriversi i giovani in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. Gli I.T.S. hanno durata biennale (4 semestri per un totale di 1800/2000 ore; sei semestri in casi particolari).

Si tratta di una formazione post-secondaria, non accademica, che sperimenta un nuovo modello didattico di tipo laboratoriale, integrato da stages e tirocini. I tirocini, anche all'estero, sono obbligatori e interessano almeno il 30% del monte orario complessivo; il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro e delle professioni.

I titoli rilasciati sono: Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF).

ACQUA - INTERFERENZA D'AMBITO

- Attuazione della DGR n. 263 del 17/05/2016 e liquidazione del ristoro così come determinato dalla DGR e dall'allegato Schema di Convenzione Obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera Le Capore;
- Realizzazione del sistema unitario di gestione del ciclo delle acque. Concertazione con il territorio e definizione del programma degli investimenti a supporto delle infrastrutture del sistema unitario di gestione.
- Monitoraggio dell'impiego delle risorse derivanti dal ristoro dell'interferenza d'ambito

SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESE e LAVORO

- Al fine di perseguire gli obiettivi del ripopolamento delle aree del reatino e dell'incremento di indicatori quali il valore della produzione interna, il reddito procapite e di tutti gli altri indicatori in grado di incrementare la qualità della vita dei cittadini residenti è necessario un impegno importante nella creazione di posti di lavoro, nella realizzazione di infrastrutture e nell'attivazione di servizi. E' prioritario inoltre individuare i principali drivers in grado di dare impulso allo sviluppo locale e sostenerli con adeguati strumenti incentivanti ed azioni amministrative che ne facilitino lo sviluppo. Le imprese del territorio hanno bisogno di essere accompagnate in un percorso di crescita in termini di innovazione, integrazione, internazionalizzazione, competitività. Il territorio non è riuscito ad utilizzare al meglio tutte le opportunità offerte dai bandi regionali della programmazione 2014-2020 eccezion fatta



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

per le misure esclusivamente dedicate al reatino (bandi post sisma e accordo di programma). Gli Avvisi più significativi in termini di opportunità di sviluppo (Prospex, Pre Seed per Start Up Innovative, Creatività 2020, Progetti Strategici con Organismi di Ricerca, Circular economy, Kets Tecnologie Abilitanti, Sostegno alle Imprese Culturali, Turismo e Beni Culturali, ecc.) hanno inciso poco sul nostro sistema produttivo. In alcuni casi per l'assenza sul territorio di specifiche imprese potenzialmente beneficiarie, ma nella maggior parte dei casi per il grave deficit culturale, organizzativo e professionale che caratterizza il sistema locale delle imprese che sconta una "visione" strategica degli imprenditori non sempre adeguata (la scarsa qualità di molti dei progetti presentati sull'Accordo di Programma e sui bandi del sisma ne sono una lampante dimostrazione). Sul territorio inoltre si riscontra una scarsa presenza di professionalità in grado di supportare le imprese in questo percorso di crescita e di recupero di competitività che passa anche attraverso un migliore e più strategico utilizzo delle opportunità incentivanti che la Regione ha messo a disposizione. E' necessaria una presenza forte e costante della Regione ed una azione amministrativa che possa disseminare conoscenza, cultura d'impresa, competenze specifiche, alle imprese e non si limiti ad una azione di animazione territoriale in occasione della pubblicazione dei vari bandi o delle varie misure incentivanti. E' altresì necessario un impegno forte per rilanciare il ruolo dello Spazio Attivo fare dello stesso un vero punto di riferimento per le imprese del territorio ed un luogo unico dove poter superare tutti gli ostacoli alla creazione ed allo sviluppo delle idee imprenditoriali.

In tal senso riteniamo sia utile, attraverso misure specifiche che siano il frutto di un processo "bottom up", immaginare strumenti in grado di

- Migliorare la **cultura d'impresa** e le capacità strategiche degli imprenditori anche promuovendo bandi che costringano l'impresa ad affiancare ad un investimento produttivo un'azione di formazione o di acquisizione di nuove competenze manageriali da scegliere all'interno di un catalogo regionale.
- Istituire percorsi informativi e formativi specifici, sistemi e strumenti di **concreta assistenza tecnica** che vadano incontro alle imprese (è necessario passare **dallo "sportello" alle "visite in impresa"**) favorendo l'introduzione di
 - **tecnologie** e processi innovativi
 - programmi di **R&S**
 - rapporti con **Università** ed **Organismi di Ricerca**
 - **integrazione** verticale ed orizzontale delle imprese (favorire ove possibile la nascita di cluster, reti, distretti)
 - competenze di **comunicazione e marketing**, efficace utilizzo della rete
 - elaborazione di strategie di sviluppo ed **internazionalizzazione**
 - strumenti in grado di incrementare il **valore aggiunto** delle produzioni (soprattutto nell'agroalimentare)
- Favorire l'introduzione di temporary manager in grado di supportare l'impresa nell'introduzione di nuovi processi, nelle attività di ricerca e sviluppo, nella connessione con Università e Organismi di Ricerca, nell'adozione di modelli organizzativi maggiormente innovativi, nella ricerca di nuovi mercati, nei processi di internazionalizzazione, ecc.



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

- Favorire percorsi di “adozione” attraverso i quali le imprese del territorio possano mutuare da altre imprese buone pratiche, competenze specifiche, percorsi di crescita in grado di incrementare la propria competitività.
- Favorire la formazione di **profili professionali** in grado di assistere le imprese nei percorsi di crescita e nell'utilizzo degli **strumenti incentivanti**
- Favorire, nell'ambito di una strategia generale di recupero della competitività delle imprese ed incremento della produttività, la **contrattazione di secondo livello**, l'introduzione di **sistemi incentivanti**, premi di produttività legati ad obiettivi ed indicatori individuati nella contrattazione stessa e gli strumenti di **welfare aziendale**, elementi in grado di rendere ulteriormente efficaci queste dinamiche. Il dipendente, raggiunti gli obiettivi e le performance stabiliti in sede di accordo aziendale o territoriale, potrà decidere di ricevere il premio in denaro o convertire lo stesso (in tutto o in parte) in servizi di welfare (Previdenza, Assistenza sociale e familiare, Salute, Sport e benessere, Istruzione, Mobilità e trasporto, ecc.). I servizi saranno erogabili attraverso piattaforme condivise sulle quali potranno essere accreditare società di servizi del territorio, generando così ulteriori dinamiche positive di sviluppo locale. Miglioramento del clima aziendale e incremento della produttività, miglioramento della reputazione e dell'immagine aziendale, capacità dell'impresa di fidelizzare i propri dipendenti e di attrarre profili di alto livello, totale detassazione dei premi convertiti in servizi di welfare, incremento del potere d'acquisto dei salari, integrazione del welfare territoriale, creazione di economie di scala, dinamiche positive di sviluppo locale. Questi i principali benefici del welfare aziendale.
- Tra le azioni a sostegno delle imprese locali, la Regione potrebbe promuovere tra i Comuni della Regione modalità di affidamento di opere ed acquisizione di beni e servizi attraverso l'utilizzo di sistemi alternativi al MEPA (come ad esempio il **MESA Mercato Elettronico della Stazione Appaltante** già previsto dalla normativa vigente per acquisti al di sotto dei 40mila euro ma ancora poco in uso nella Pubblica Amministrazione nonostante la maggior parte degli acquisti di beni e servizi siano sotto soglia). Tali modalità consentirebbero ai Comuni di agire su mercati locali individuando fornitori con i quali avviare interlocuzioni proficue in termini di qualità dei beni e servizi acquisiti ed in termini di controllo della regolarità delle forniture. La modalità di acquisizione contribuirebbe a rivitalizzare le imprese locali.
- **Accesso al credito e strumenti di finanza agevolata:** La Regione deve farsi promotrice di azioni di formazione, informazione ed assistenza alle imprese relativamente all'accesso a strumenti di finanza agevolata, Fondi di Rotazione, misure di Microcredito, finanziamenti in conto interessi e favorire l'accesso al credito attraverso un più facile accesso ai sistemi centrali di garanzia ed ai consorzi fidi. Sostenere misure di Microcredito anche per le spese di funzionamento.
- **SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO - Bonus Occupazionali:** Rifianziare e rendere più facilmente utilizzabili i bonus occupazionali finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di personale dipendente, focalizzando l'attenzione sulle fasce di lavoratori Over 40 che hanno perso il lavoro a causa di crisi aziendali e che hanno maggiori difficoltà a



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

ricollocarsi. **Apprendistato:** E' necessario sostenere e rifinanziare le misure relative all'Apprendistato professionalizzante (che sul territorio reatino ha avuto un significativo riscontro con oltre 800 apprendisti avviati nel 2017) ed allo stesso tempo favorire maggiori connessioni tra imprese, Università ed Enti di Ricerca affinché anche l'Apprendistato per l'Alta Formazione e la Ricerca sia adeguatamente utilizzato. E' necessario inoltre avviare politiche di sostegno all'assunzione definitiva degli apprendisti.

- **Garanzia Giovani:** gli incentivi collegati agli stage in azienda hanno rappresentato solo per pochi NEET una vera e propria opportunità di crescita professionale e di stabilizzazione. E' necessario migliorare questo strumento orientandolo maggiormente alle esigenze delle imprese. Occorre snellire le procedure di attivazione, divulgare le opportunità anche in aziende che sono alla ricerca di profili più qualificati (in molti casi gli stage sono stati avviati in attività di commercio al dettaglio che non richiedevano particolari qualifiche) e migliorare il matching tra imprese e candidati. **Garanzia Over:** Sull'esperienza di Garanzia Giovani la Regione potrebbe attivare un programma rivolto agli Over 40 favorendo la loro ricollocazione sul mercato del lavoro. **Alternanza Scuola Lavoro:** Anche questo strumento può rappresentare una grande opportunità di dialogo tra mondo delle imprese e scuola. Troppo spesso l'Alternanza Scuola Lavoro si riduce ad un mero e sterile adempimento burocratico e non crea, come dovrebbe, le giuste opportunità e le giuste connessioni tra studenti e mondo delle imprese. La Regione potrebbe intraprendere iniziative utili al perfezionamento dell'asse scuola-imprese creando corrette e proficue sinergie. **ARTIGIANATO:** Le imprese artigiane rappresentano la spina dorsale del sistema economico locale e meritano un'attenzione particolare ed una attività di programmazione adeguata in grado di incrementare la competitività di questo comparto. E' necessario dare nuovo slancio ai vari **Piani per gli Insediamenti Produttivi - PIP** avviati sul territorio provinciale. Nel Comune capoluogo è necessario favorire il recupero dell'**Area Artigianale di Vazia**, area in grado di rappresentare un fondamentale riferimento per l'artigianato locale sia in termini di insediamenti produttivi (con un occhio di riguardo all'artigianato artistico e al binomio artigianato-nuove tecnologie) che in termini di recupero e conservazione degli antichi mestieri. Lo stesso discorso vale per le altre Aree Artigianali come ad esempio quelle di **Passo Corese, Pescorocchiano-Sant'Elpidio** ed altre. La Regione, attraverso il Testo Unico per l'Artigianato, potrà finanziare specifiche Misure per sostenere la nascita ed il consolidamento di imprese artigiane (agevolando l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ad uso produttivo, incentivando gli investimenti in nuovi macchinari tecnologicamente avanzati e che garantiscono maggiori standard di sicurezza ed efficienza, favorendo l'introduzione di innovativi processi produttivi, favorendo l'interlocuzione tra le imprese artigiane e gli organismi di ricerca al fine di introdurre nelle imprese elementi di sperimentazione tecnica e di innovazione tecnologica orientati soprattutto all'artigianato digitale ed ai makers, favorendo il miglioramento dell'organizzazione aziendale attraverso l'uso delle nuove tecnologie finalizzate anche all'internazionalizzazione dell'impresa e alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali, sostenendo l'occupazione nel comparto e favorendo il ricambio generazionale),



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

semplificare e snellire le pratiche e gli adempimenti burocratici delle imprese artigiane

- **ACCORDO DI PROGRAMMA:** Rifinanziamento delle Misure regionali attivate in attuazione dell'Accordo di Programma per il rilancio e la riconversione del Sistema Locale del Lavoro di Rieti (Contributo a fondo perduto, Sostegno all'imprenditoria femminile, Voucher per accesso a garanzie, Politiche attive del lavoro). Impegno ad utilizzare in breve tempo tutte le risorse finanziarie rese disponibili a seguito della rinuncia al contributo di alcune delle imprese beneficiarie.

TURISMO e CULTURA

Anche in ambito turistico la Regione potrebbe mettere in campo un'azione costante di disseminazione di competenze, cultura d'impresa, buone prassi, innovazioni attraverso operatori qualificati in grado di accompagnare il territorio e gli operatori locali in un percorso di crescita imprenditoriale e di qualificazione del patrimonio turistico, culturale, ambientale, enogastronomico.

- **CAMMINO DI FRANCESCO e CAMMINO DI SAN BENEDETTO:** L'offerta di servizi turistici (ricettività, ristorazione, servizi accessori) spontaneamente sorta lungo questi due importanti cammini di fede non riesce ad evolversi in un vero e proprio sistema turistico integrato in grado di generare adeguate ricadute economiche e occupazionali. E' necessario accompagnare le imprese e le Amministrazioni interessate lungo percorsi di integrazione ed interazione che mettano a disposizione di tutti i portatori d'interesse strumenti e servizi (soprattutto digitali) in grado di attivare efficaci dinamiche di marketing territoriale e di favorire l'individuazione dei nostri luoghi quali mete nella quali vivere una moderna esperienza di viaggio. Strumenti e tecnologie informatiche (market place, app per dispositivi mobili, cloud based solutions, assistenti di viaggio virtuali basati sul cognitive computing, connettività lungo i percorsi) che consentano di pianificare facilmente e fruire una moderna esperienza di viaggio.
- **TERMINILLO e SPORT INVERNALI:** Garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili (20milioni di euro complessivi) attraverso il coordinamento delle progettualità delle singole amministrazioni. Accompagnare i Comuni e la Provincia nel percorso tecnico ed amministrativo propedeutico alla revisione dei progetti presentati.
Interventi di miglioramento delle piste di sci da fondo di Rascino ed Accumoli. Miglioramento della fruibilità della stazione sciistica di Selvarotonda e della relativa ricettività alberghiera a Cittareale.
- **SISTEMA TERMALE:** Valorizzazione delle terme di Cottorella, Cotilia, Cittareale, Antodoco e creazione di un unico sistema termale in grado di offrire nel suo complesso servizi e prestazioni adeguati alla domanda e competitivi rispetto alla concorrenza. Sostegno alle iniziative imprenditoriali del settore termale anche con riferimento alle attività turistiche e ricettive (anche extra alberghiere).
- **TURISMO SPORTIVO:** Anche il movimento sportivo può rappresentare un elemento di valorizzazione turistica. Volo a vela ed Atletica leggera sono due attività sportive molto radicate sul territorio e per la loro peculiarità si possono trasformare in veri e propri attrattori. Nel primo caso è necessario investire sull'aeroporto Ciuffelli per renderlo più moderno e funzionale per sfruttare al meglio la sua unicità in termini di pratica di questa particolare disciplina. Nel secondo caso sarebbe importante supportare il territorio nell'organizzazione



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

di eventi agonistici anche di rilevanza internazionale in grado di trasformarsi in veri e propri eventi di promozione del territorio. Al fine di attrarre giovani atleti da tutto il territorio nazionale ed avviarli alla pratica agonistica delle discipline, organizzare raduni tecnici, corsi di formazione per istruttori ed altre attività altamente qualificanti, sarebbe opportuno istituire una **foresteria o struttura ricettiva convenzionata** in grado di favorire la permanenza di atleti per lunghi periodi ed a basso costo.

- **PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE:** Creazione di un sistema unitario di gestione e valorizzazione delle emergenze archeologiche del territorio provinciale (Fara Sabina, Scandriglia, Monteleone, Frasso, Castel S. Angelo, Cittaducale, Amatrice, Cittareale) anche attraverso il rifinanziamento del progetto di valorizzazione della Via del Sale già finanziato per il primo stralcio ed integrazione con le iniziative della Provincia di Ascoli Piceno. Realizzazione della piena fruibilità del sistema turistico attraverso un sistema di gestione unitaria del patrimonio della provincia inclusa l'area del Cicolano (Tumulo di Corvaro, Grotte Val de Varri, ecc.)
- Valorizzazione e promozione del Castello di Montenero, di Villa Pepoli, dell'Abbazia di San Salvatore Maggiore (Concerviano) e di Palazzo Maoli (Petrella Salto) e degli altri immobili recentemente ristrutturati. Valorizzazione del percorso delle rocche della Sabina e del percorso dei Castelli del Turano. In particolare, per quanto riguarda la Sabina sarà importante mettere a sistema le pregevolezze archeologiche che gravitano intorno ad Osteria Nuova (Trebula Mutuesca, i Massacci, la villa dei Brutii Presentes) attraverso un progetto che le valorizzi nella loro unitarietà (costo presunto 3 milioni di euro). Rifinanziamento del progetto di valorizzazione della Via del Sale già finanziato per il primo stralcio e realizzazione della piena fruibilità, attraverso un sistema di gestione unitaria delle emergenze archeologiche (Fara Sabina, Scandriglia, Monteleone, Frasso, Castel S. Angelo, Cittaducale, Amatrice, Cittareale.) e integrazione con le iniziative della provincia di Ascoli Piceno. Realizzazione di un villaggio di accoglienza nei pressi di **Vescovio**, nei pressi dei ruderi dell'antico monastero sulla collina sovrastante l'abbazia per consentire a Vescovio una recettività a disposizione di tutti coloro che vorranno soggiornarvi (costo presunto 1 milione di euro)
- Realizzazione di un **teatro a Fara Sabina**. Il secondo centro della provincia registra una carenza di spazi culturali. La regione si propone la realizzazione di una struttura da destinare ad eventi culturali a disposizione dell'intera Sabina (costo 4 milioni di euro).
- **TREKKING, IPPOVIE e PISTE CICLABILI:** Valorizzazione, in collaborazione con le associazioni di riferimento, di un sistema unitario e complessivo di percorsi di trekking e di ippovie sull'intero territorio provinciale. Incentivare attraverso adeguate risorse finanziarie la manutenzione, la segnaletica, la georeferenziazione dei percorsi escursionistici. Potenziamento degli strumenti informatici a servizio della rete sentieristica. Sostegno al potenziamento del sistema delle piste ciclabili sull'intero territorio provinciale. Con il progetto Rieti 2020 è stato finanziato il secondo anello della pista ciclabile della piana reatina. L'ambizione della Regione, in collaborazione con la Regione Umbria, è quella di proseguire la pista ciclabile, che ha rappresentato una grande opportunità per gli abitanti della città e del monteranno reatino, verso Piediluco, creando così un sistema ciclabile di grande valenza sportiva, turistica ed ambientale che affianchi e rafforzi l'offerta turistica del Cammino di Francesco (costo presunto 4 milioni di euro). Istituzione e promozione di percorsi ciclabili lungo l'asse del Lago del Turano e, sempre al fine di aumentare la vocazione turistica della Sabina, è obiettivo della Regione realizzare un circuito ciclabile che affianchi la strada provinciale Sabina, da



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

Capacqua di Poggio Mirteto a Stimigliano e lungo l'asse del Tevere (costo presunto 4 milioni di euro)

CENTRI STORICI: Realizzazione di un programma di interventi mirati al recupero, alla fruibilità e alla valorizzazione dei centri storici, con individuazione delle priorità da parte delle unioni dei comuni, anche promuovendo l'iniziativa privata. Individuazione di norme omogenee per la tutela dei centri storici, sostegno alle iniziative pubbliche e private per il recupero e la valorizzazione degli stessi anche sulla scia di quanto previsto dalla nuova Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana.

ACQUE INTERNE

E' necessario dare seguito al processo partecipativo Regione Lazio/Provincia di Rieti/Comuni rivieraschi (già avviato attraverso una serie di iniziative amministrative e di progetti anche di respiro europeo) per realizzare una serie di obiettivi condivisi il cui perseguimento è propedeutico alla valorizzazione del **Sistema dei Laghi Reatini** (con particolare attenzione ai laghi Salto e Turano). Tutela e promozione degli asset naturali attraverso, tra l'altro, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, il sostegno a pratiche biologiche, la corretta fruizione delle aree anche attraverso sistemi innovativi e nuove tecnologie, armonizzazione delle dinamiche legate alla pesca sportiva ed alla pesca professionale; Creazione di un sistema turistico integrato capace di migliorare l'attrattività e competitività dei luoghi attraverso il recupero e la valorizzazione di percorsi storici, culturali, naturalistici, lo sviluppo di strumenti informatici e di strategie in grado di favorire processi di incoming turistico; sviluppo della "filiera" favorendo la nascita di nuove attività imprenditoriali e l'integrazione di quelle esistenti.

Sostegno al progetto di valorizzazione dell'asse **Marmore-Piediluco-Valle Santa** avviato tra i comuni e le province di Rieti e Terni per la creazione del nuovo asset turistico Terre del Velino e Nera

Importante intervento di riqualificazione ambientale dell'asse fluviale del Velino (Posta, Antrodoco, Rieti e sorgenti di Santa Susanna). Costo stimato 8 milioni di euro.

Sostegno al progetto già avviato di recupero, riqualificazione ambientale e fruibilità del **Tevere** nel tratto tra Magliano Sabina e Poggio Mirteto al fine di migliorarne la fruibilità attraverso opportunità di navigabilità, percorsi pedonali e ciclabili, spazi attrezzati.

Contratto di Fiume "Media Valle del Tevere": sostegno alle attività del Coordinamento e dei Tavoli tecnici sull'uso del suolo, sulle acque e sul patrimonio.

AGRICOLTURA: Avvio dei quattro Gruppi di Azione Locale (Sabino, Salto, Turano, Vette Reatine) che hanno visto finanziato il proprio Piano di Sviluppo Locale (Misura 19 del PSR 2014/2020). Sostegno al definitivo sviluppo delle filiere agricole già esistenti sul territorio provinciale (prodotti agricoli, carni, tartufo e legno) attraverso un uso integrato dei fondi del PSR. Incremento del valore aggiunto delle produzioni agricole (Olio d'oliva, Patate di Leonessa, Fagiolo di Borbona, Lenticchia di Rascino, Marrone antrodocano), attraverso il sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ed attraverso la creazione e la diffusione di standard di qualità (come il Marchio Collettivo Geografico) in grado di veicolare contestualmente le qualità delle produzioni agricole e quelle del territorio (si pensi al valore assoluto del brand Sabina). Promuovere Misure in grado di fare della qualità delle produzioni agricole un vero e proprio volano di sviluppo dell'intero territorio.



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

Favorire un migliore e più produttivo utilizzo del patrimonio agricolo demaniale della Regione, anche attraverso partenariati pubblico privati.

PICCOLI COMUNI (AREE INTERNE) – SVILUPPO RURALE

La provincia di Rieti si caratterizza per una preponderante presenza di comuni montani ed aree rurali. Tali aree ed i relativi borghi stanno subendo pesanti dinamiche di spopolamento ed isolamento favorite in maniera significativa dalla sempre maggiore debolezza del sistema economico locale e dal depauperamento dei servizi essenziali. Queste dinamiche incideranno nel tempo anche sulla conservazione fisica dei luoghi, causando sia l'abbandono del patrimonio edilizio che l'abbandono dei terreni (situazione, quest'ultima, rilevante anche dal punto di vista del dissesto idrogeologico). E' necessario invertire questa tendenza dando forza alla proposta di istituire un **Assessorato ai Piccoli Comuni ed alle Aree interne** dotato di risorse finanziarie congrue al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Rendere maggiormente fruibili le aree interne attraverso un potenziamento delle infrastrutture viarie e della connessione veloce
- rivitalizzare il sistema economico locale (microeconomia artigiana, agricoltura, trasformazione dei prodotti agroalimentari, imprese boschive, servizi, turismo) incentivando la nascita di nuove iniziative imprenditoriali (soprattutto quelle di primaria importanza: alimentari, punti di ristoro, attività ricettive, servizi al turismo, ecc.) e sostenendo quelle ancora esistenti anche attraverso interventi di fiscalità agevolata;
- incentivare il recuperare del patrimonio edilizio pubblico e privato anche a fini produttivi;
- realizzare infrastrutture materiali (soprattutto viabilità) ed immateriali (connessione veloce) a servizio dei cittadini e delle imprese;
- favorire la conservazione di presidi legati ai servizi primari (farmacie, presidi sanitari, uffici postali, uffici pubblici) almeno in nodi nevralgici delle aree.
- Riorganizzazione di leggi istituti e funzioni relative alle aree interne ed ai piccoli comuni
- Istituire costantemente sui bandi regionali delle riserve finanziarie per le aree interne ed i piccoli comuni
- Avviare percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale amministrativo dei comuni

Il quadro normativo di riferimento si è ultimamente arricchito di due strumenti fondamentali: la Legge 158/2017 sui Piccoli Comuni e la Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana ed il Recupero edilizio, norma che, oltre a contrastare un ulteriore consumo del suolo, introduce procedimenti amministrativi più snelli e tempi di risposta certi, favorisce anche la rivitalizzazione di una serie di professionalità legate all'efficiamento energetico, alla rigenerazione, all'arredo urbano, ai mestieri legati alla tradizione artigiana/artigianato tradizionale. Sulla scia dell'applicazione della nuova norma sarebbe opportuno inoltre istituire un apposito ufficio dedicato all'armonizzazione di procedure univoche per i Comuni.

Un altro strumento normativo utile potrebbe essere rappresentato dall'istituzione di una Legge sul "Reddito di Insediamento in aree svantaggiate, piccoli Comuni e aree interne. La Regione potrebbe far propria la proposta di legge su questo tema presentata alla Camera il 2 luglio 2014.



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

La nostra è l'unica Regione italiana nella quale è presente una sproporzione gigantesca tra il capoluogo di regione e gli altri capoluoghi e nella quale la presenza di Roma rende quasi impossibile una legislazione omogenea in tutto il territorio regionale. Le leggi regionali devono contenere al loro interno una clausola di perequazione territoriale capace di renderle aderenti alle diverse realtà territoriali della regione soprattutto nel rapporto tra Roma e le altre province.

La Regione, a valle di una precisa mappatura dei territori interessati, di una attenta analisi socio economica e della definizione di una precisa strategia, potrà giocare un ruolo fondamentale per la sopravvivenza di queste aree finanziando specifiche Misure in grado di rivitalizzare il tessuto sociale ed economico attraverso:

- Strumenti incentivanti per investimenti produttivi (contributi a fondo perduto, microcredito);
- Defiscalizzazione delle imprese in zone montane e nei piccoli comuni (sulla scia di quanto fu immaginato con l'istituzione del Distretto della Montagna);
- Sussidi per il recupero del patrimonio edilizio ed architettonico sia a fini residenziali che produttivi (turismo, enogastronomia, servizi).

FONDO DI ROTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI COMUNI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Molto spesso i Comuni del territorio, soprattutto i più piccoli, non hanno a disposizione risorse finanziarie per affrontare i costi di progettazione ed assistenza tecnica necessari per istruire domande di finanziamento a valere su bandi ed avvisi regionali. In tal senso proponiamo di istituire un **Fondo di Rotazione per la progettazione** (gestito dall'Assessorato ai Piccoli Comuni) che metta a disposizione delle pubbliche amministrazioni e degli enti locali risorse per la progettazione di interventi ammissibili a finanziamento. Le risorse potrebbero essere attinte ad esempio dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC, ex Fondo per le Aree Sottoutilizzate - FAS).

EDILIZIA SCOLASTICA: Attuazione del piano straordinario di edilizia scolastica pari a 43,5milioni di euro e relativo a lavori di miglioramento sismico, adeguamento sismico ed antincendio, manutenzione straordinaria e ricostruzione.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO: E' necessario favorire lo sviluppo di progetti imprenditoriali (attività produttive, commerciali, ricettive) e culturali attraverso partenariati pubblico-privati che prevedano il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Favorire l'utilizzo dei terreni coltivabili attualmente non utilizzati adoperando gli strumenti messi a disposizione dai PPR.

OSSERVATORIO REGIONALE SUI RIFIUTI

Istituzione di un Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), come già prospettato, che elabori i dati sulla produzione e gestione dei rifiuti e rediga annualmente o semestralmente una relazione da inviare all'Assessorato competente della Regione Lazio come supporto alla pianificazione ed alla programmazione degli interventi, anche al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi. La



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

rilevazione dei dati potrà essere affidata agli Uffici del Catasto del Comune di Rieti e della Provincia di Rieti, rendendo gli Uffici stessi funzionali alle dinamiche dell'Osservatorio.

L'ORR ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, corredata di reportistica a livello regionale, provinciale e comunale, mappe e commento ai dati.

Tutti i dati così acquisiti vengono raccolti via web mediante l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) in collaborazione con la Regione Lombardia, un applicativo predisposto per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, la cui compilazione spetta ai Comuni, nonché dei quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento ubicati nella Regione Lazio, la cui compilazione spetta ai gestori degli impianti stessi.

O.R.So., nella sua attuale versione, è stato realizzato da ARPA Lombardia e ARPA Veneto e attualmente viene utilizzato anche in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Valle D'Aosta e, prossimamente, anche in Toscana.

I dati raccolti tramite l'applicativo sono, sinteticamente, i seguenti:

- produzione e gestione dei rifiuti urbani (c.d. scheda comuni) - per ogni rifiuto raccolto: modalità e frequenza di raccolta, quantitativi totali, soggetto/i trasportatore/i e impianto/i di trattamento; costi; presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata (centri di raccolta); diffusione del compostaggio domestico; pratiche di acquisti verdi, etc.
- quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti dagli impianti di trattamento (c.d. scheda impianti) - per ogni rifiuto (Cer) gestito: quantitativo in ingresso, quantitativo trattato e relative operazioni di trattamento e quantitativo in uscita; a seconda della tipologia dell'impianto, riepilogo annuale con quantitativi di materie prime secondarie (MPS) o "End of Waste" (EoW) prodotti, compost prodotto, energia elettrica o termica recuperata nei termovalorizzatori, biogas captato in discarica o prodotto dalla digestione anaerobica e relativa produzione di energia elettrica, tariffe di conferimento, etc.

L'osservatorio regionale contribuirà al raggiungimento degli obiettivi prefissati, 65% di raccolta differenziata entro il 2020, migliorando il monitoraggio, organizzando l'enorme flusso di dati in un sistema unico e vigilando sull'organizzazione dei servizi. L'Osservatorio può diventare lo strumento attraverso il quale la Regione monitora e verifica il corretto utilizzo dei fondi indirizzati ai Comuni.

AEROPORTO CIUFFELLI come CENTRO SPECIALIZZATO OPERAZIONI DI INTERVENTO, SALVATAGGIO, SOCCORSO

Alla luce dell'emergenza incendi che ha colpito l'intero territorio nazionale e della particolare vulnerabilità sismica ed idrogeologica di tutta la dorsale appenninica si potrebbe trasformare **l'aeroporto Ciuffelli in Base operativa e Centro specializzato nelle operazioni di intervento, salvataggio e soccorso (SAR Save and Rescue)** in caso di catastrofi naturali. Tale ipotesi trova fondamento in virtù della collocazione geografica dell'infrastruttura aeroportuale, baricentrica rispetto al territorio del Centro Italia. Le dimensioni della pista già idonea all'atterraggio anche di velivoli del tipo 'Canadair', la presenza di adeguate strutture di ricovero (hangar) e di servizi di controllo del traffico aereo, permetterebbero, con un investimento minimo, di rendere operativa la struttura in tempi brevi, restituendo alla città, nel solco della sua storica tradizione legata all'industria aeronautica, una



LA FORZA DEL FARE



ELEZIONI REGIONALI
4 MARZO 2018

EMANUELA
PARIBONI

www.emanuelapariboni.it

infrastruttura pienamente operativa in grado di generare ricadute positive anche dal punto di vista socio economico senza alcun impatto ambientale o consumo del suolo. Presso la struttura aeroportuale, viste anche le storiche connessioni tra il territorio reatino e la Scuola di formazione del Corpo Forestale dello Stato (oggi carabinieri Ambientali) si potrebbero inoltre immaginare attività di formazione ed addestramento in attività legate alle operazioni di salvataggio e soccorso.

Sempre al fine di incrementare le attività presso l'infrastruttura aeroportuale è ipotizzabile lo sviluppo di un **POLO AERONAUTICO DEI VIGILI DEL FUOCO DI RIETI** ampliando la sfera di interesse pubblico e privato verso lo sviluppo delle attività aeronautiche propriamente dette e di quelle formative e manutentive, in particolare nell'ambito di quelle espletate dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, rispetto al soccorso tecnico urgente, all'antincendio boschivo, alla protezione civile.

In tale contesto la Regione Lazio potrebbe concorrere allo sviluppo delle attività del Reparto Volo di Rieti dei Vigili del Fuoco, attraverso l'attivazione di sinergie finalizzate alla creazione di un vero e proprio **Polo Aeronautico dei Vigili del Fuoco** intorno al quale sviluppare:

- le attività di lotta attiva agli incendi boschivi tramite aeromobili;
- la standardizzazione della formazione del personale incaricato della direzione delle operazioni di spegnimento AIB;
- incrementare le attività relative al volo simulato per il mantenimento dei brevetti aeronautici;
- gli interventi di manutenzione aeronautica sui mezzi aerei anche con lo sviluppo delle attività formative specialistiche;
- la sperimentazione e l'implementazione di tecnologie innovative a supporto delle attività di protezione civile e antincendio boschivo mediante l'uso di apparecchi a pilotaggio remoto (droni).

Per tale finalità la Regione chiederà all'ENAC la disponibilità di un hangar esistente presso l'aeroporto Ciuffelli di Rieti nel quale insediare di concerto con il Ministero dell'Interno le attività del Reparto Volo dei Vigili del Fuoco di Rieti da porre alla base dello sviluppo del Polo Aeronautico dei Vigili del Fuoco in sinergia con le altre strutture pubbliche e private esistenti nel sedime aeroportuale ed utilizzabili nell'ambito formativo e manutentivo (Costo 3 milioni di euro)

PROTEZIONE CIVILE: Ultimazione e pieno utilizzo del **Centro di protezione civile di Poggio Mirteto** in località Capacqua. Utilizzazione e valorizzazione del **Centro di Protezione Civile di Fiamignano**.